

Numero 2

Settembre 2009

"Orientarsi ... in Rete" Newletter Trimestrale

Centro Risorse per l'Orientamento News Della Provincia di Bologna

Rif.P.A. 2008-651/Bo
approvato
con D.D. n. 37/2008
CR42
del 23/12/2008
PG. 0010453/2009

"L'orientamento rappresenta dunque un processo permanente la cui gestione richiede una preparazione generale, in termini di atteggiamenti, metodi, competenze trasversali, informazioni, e un insieme di competenze specifiche. Queste ultime sono definite come competenze orientative e sono in parte finalizzate ad auto-monitorare in itinere le esperienze formative e lavorative in cui si trova coinvolta la persona, e in parte a progettarne l'evoluzione, cioè a costruire lo sviluppo della propria storia. In altre parole, il possesso di queste competenze favorisce i processi di scelta e sostiene lo sviluppo della progettualità, nelle fasi di transizione formativa e lavorativa."

Pombeni M.L., Chiesa R., (a cura di), 2009,
Il gruppo nel processo di orientamento, Carocci editore

SOMMARIO NEWS:

- Normative: Come cambia la scuola
- Iniziative sull'Orientamento e dintorni
- Spazio per l'auto-orientamento: le parole-chiave
- Da leggere ...



Unione europea
Fondo sociale europeo
Investiamo nel vostro futuro



Normativa:

Prime info su come cambia la scuola:

“Riforma dei Licei”

http://www.pubblica.istruzione.it/ministro/comunicati/2009_miur/120609.shtml

“Riordino Istruzione Tecnica e Professionale”

http://www.pubblica.istruzione.it/ministro/comunicati/2009_miur/280509.shtml

“Regolamento sulla Valutazione degli studenti”

http://www.pubblica.istruzione.it/ministro/comunicati/2009_miur/280509bis.shtml

Iniziative sull'Orientamento e dintorni

• **Progetto GIANT - Guidance Innovative Actions and New Tools**

E' stato finanziato dal programma Lifelong Learning Leonardo Da Vinci per il trasferimento dell'innovazione.

Attraverso GIANT si vuole implementare operativamente i servizi previsti dal **modello del dispositivo di raccordo/centro di servizi di secondo livello per l'orientamento**, sviluppato nel quadro del progetto GIRC-Guidance Relay Centers (Progetto Pilota - fase 2000 2006 - programma Leonardo Da Vinci) in alcuni contesti locali, con una attenzione particolare a quello nazionale italiano. Le sedi di trasferimento sono: la Regione Friuli Venezia Giulia, la Regione Marche, la Provincia di Bologna e la Provincia di Milano.

Il progetto GIANT si propone come quadro di riferimento per garantire l'innovazione e la qualità nel settore dell'orientamento, cercando di dare unitarietà e complementarietà ai diversi servizi con competenze diverse ma complementari, presenti nel territorio.

Il **partnerariato di GIANT** è composto da 8 soggetti:

Aster, Ce.trans (IT), l'Università di Santiago de Compostela (ES) e l'Istitutul de Stiinte Ale Educatiei - Istituto di Scienza dell'Educazione (RO) - che hanno partecipato all'elaborazione del modello GIRC.

Altri sono stati coinvolti nella fase di sperimentazione o di diffusione del progetto GIRC come beneficiari: Regione Friuli Venezia Giulia, Regione Marche, Provincia di Bologna, Provincia di Milano.

Il prossimo 28 settembre, presso la sede di ASTER, via Gobetti n.101 a Bologna, si terrà il seminario, “Azioni innovative e strumenti di lavoro per lo sviluppo della cooperazione tra servizi nel campo dell'orientamento”. Verranno presentati i primi risultati del progetto (strumenti e percorsi metodologici per operatori). E' prevista la consegna, per chi si iscriverà, del materiale presentato.

Per info:

www.aster.it/eventi/seminario_giant.php

Segreteria organizzativa: Dott.ssa Sabrina Fazio—Ce.trans. Srl

Tel. 051252166 Fax. 0514211932

- **Progetto “Orientamento e potenziamento dell’occupabilità” - POGAS AZIONI ProvincEgiovani**

Il 14 settembre, presso la Sala dei Poeti della Facoltà di Scienze Politiche, si è svolto un seminario di presentazione e di prima restituzione del progetto realizzato.

Il Progetto è stato promosso dalla Provincia di Bologna all’interno del quadro coordinato dall’UPI Emilia–Romagna, approvato e cofinanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri Politiche giovanili attività sportive (POGAS) e dall’UPI, con la stretta collaborazione del Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea, dell’Associazione delle scuole superiori AlmaDiploma, di Ce.trans, dell’Agenzia Nazionale per lo sviluppo dell’autonomia scolastica (ex IRRE-ER) e di ASABO (Associazione scuole autonome della provincia di Bologna).

Il Progetto aveva l’obiettivo di agire a sostegno della progettualità individuale dei giovani, sia in termini di allargamento delle conoscenze del sistema socio-economico, sia in termini di sviluppo di abilità e strategie personalizzate di pianificazione delle scelte.

Attraverso la ricchezza della partnership è stato possibile articolare azioni, sia rivolte agli studenti, sia agli insegnanti di 15 scuole di secondo grado della provincia di Bologna.

In occasione del seminario, è stato presentato l’anteprima del volume sulle attività svolte all’interno del Progetto, che uscirà a breve.

- **Convegno sulla Documentazione Educativa - 5 Novembre a Bologna. Seduta plenaria nella mattinata presso la sala Auditorium della Regione Emilia Romagna e workshop pomeridiani presso le scuole SMS Besta e/o Copernico.**

La giornata è promossa dal Gruppo regionale GOLD composto da rappresentanti dell’Agenzia Nazionale per lo Sviluppo dell’Autonomia Scolastica (ex. IRRE-ER, ex. INDIRE), degli Assessorati Scuola e Politiche sociali della Regione Emilia Romagna, dalla Videoteca dell’Assemblea Legislativa della Regione Emilia Romagna, dall’Ufficio Scolastico Regionale E.R., dall’Università di Bologna (Scienze della Formazione) e di nove Centri di Documentazione territoriali (uno per ogni provincia), tra cui l’Istituzione Gian Franco Minguzzi.

A breve sarà disponibile il programma dettagliato.

Spazio per l'auto-orientamento: parole-chiave

LABORATORI ORIENTATIVI: In stretta connessione con la didattica orientativa si sta rafforzando il ruolo dei laboratori intesi come strumenti per una didattica vicina ai bisogni degli studenti e alle loro modalità di apprendimento e in grado di facilitare la connessione tra il *pensare* con “*fare tecnico*” e l’*”agire pratico*”.

Essi rappresentano, infatti, un setting e un dispositivo particolarmente efficaci per una didattica non tradizionale, ma nello stesso tempo possono assumere un *ruolo attivante* particolarmente efficace nei processi di orientamento.

Quando è esplicita la finalità orientativa si parla di **Laboratori orientativi** in senso stretto. Essi possono articolarsi, secondo le finalità, prevalenti come:

- a) **laboratori espressivi extracurricolari** (ad esempio, musica, teatro, ecc.) con valenza orientativa che offrono l'opportunità di scoprire degli ambiti preferenziali (abilità, attitudini, interessi, ecc.) per il giovane che concorrono a valorizzare la sua immagine di sé e a prefigurare spazi di progettualità;
- b) **Laboratori esperienziali** (legati a specifiche aree e attività di studio o professionali) finalizzati a prefigurare o facilitare percorsi di scelta. Si pensi, ad esempio, a esperienze di accompagnamento ai passaggi tra canali formativi;
- c) **Laboratori informativi** sulle caratteristiche di un particolare indirizzo di studio (contenuti, metodo di lavoro, strumentazioni, ecc.). Si pensi, ad esempio, alle esperienze realizzate per far conoscere la scuola secondaria di secondo grado agli alunni in vista delle loro imminenti scelte.

Anche nelle recenti Linee Guida Ministeriali in materia di orientamento si insiste sull'esigenza di un'impostazione didattica in classe fondata sulla ricerca/intervento e sulla laborialità e si esplicita in diversi punti del documento l'importante ruolo dei laboratori per una *didattica orientativa/orientante* e per la progettazione e realizzazione di percorsi di orientamento.

Parole chiave collegate

- Didattica orientativa
- Funzione tutoriale
- Personalizzazione degli interventi

Riferimenti bibliografici

Bruner J. (1997), *La cultura dell'educazione*, Milano, Feltrinelli

MIUR, Dipartimento dell'Istruzione “*Linee guida in materia di Orientamento lungo tutto l'arco della vita*”, Abano, 2009.

Morin E. (1989), *La conoscenza della conoscenza*, Milano, Feltrinelli

“*Scuola e orientamento: Agenda delle parole chiave*” prodotto realizzato nell'ambito del Progetto (FSE) Azione 16-P.A.2019 “Assistenza a strutture e sistemi, misure di accompagnamento”.

Da leggere ...

Michela Cortini, Amelia Manuti e Giancarlo Tanucci, 2008, **I mestieri della formazione**, Carocci editore, Roma, pp.152

I notevoli cambiamenti degli ultimi anni nella realtà sociale ed economica e l'emergere di nuove esigenze di sviluppo personale nell'arco della vita delle persone stanno spingendo anche verso la ridefinizione dei profili professionali di coloro che lavorano nel campo educativo, formativo e dell'orientamento. Questo agile volume propone una definizione delle principali figure professionali che si stanno delineando in ambito internazionale e nazionale per rispondere ai nuovi bisogni formativi.

Si tratta di un processo di specificazione progressiva delle funzioni formative, un tempo concentrate in un'unica figura professionale, al quale si accompagna lo sviluppo di metodi intervento. Questo processo di professionalizzazione richiede però attenzione vigilante e critica. Pertanto, risulta assai utile per il lettore poter avere un quadro sintetico e chiaro di questi "nuovi mestieri" - ad esempio, il tutor, il counselor, il coach, il mentore, ecc.- che lambiscono i territori tipici della docenza (o, in parte, si sovrappongono ad essi) per riconoscere i punti di somiglianza e di differenza nel loro modo di operare e riflettere sulla loro effettiva consistenza operativa

Hanno collaborato a questo numero:

Guido Sarchielli
Sabrina Fazio
Claudio Magagnoli
Marinella Lazzari
Alessandra Tagliaferri

Orari Sportello Centro Risorse:

Mercoledì 9.00 -13.00 / 15.00 -17.00

Venerdì 9.00 - 13.00

Sede

**c/o Biblioteca
dell'Istituzione Gian Franco Minguzzi/Provincia di Bologna
Via S. Isaia n.90**

Tel. 051- 5288536/26

e-mail: prorientamento@provincia.bologna.it

**(sarà possibile contattare il servizio, porre quesiti,
prenotare incontri, fare richieste di supporto
informativo metodologico, consultare strumenti operativi)**